

Umberto Marra
Consigliere comunale UDC
Via Zurigo 4
Lugano

6900 Lugano, 7 agosto 2006

Lodevole
Municipio della Città
di Lugano
Piazza Riforma
6900 Lugano

Interrogazione

Che le TPL risarciscano i Cittadini ed informino meglio.

Egregio Signor Sindaco,
Gentili Municipali, Egregi Signori Municipali,

alcuni anni fa e per ben due anni consecutivi proposi che i bus delle Tpl, e quindi della Città di Lugano, fossero messi a disposizione dell'utenza gratuitamente in particolar modo durante i fine settimana in occasione delle feste natalizie. Lo scopo di questa richiesta era di sostenere gli utenti che desideravano recarsi nel centro città per lo "shopping" natalizio, e che desideravano lasciare l'automobile a casa. La proposta fu accolta. Ne fui oltremodo contento, in particolar modo perché la Città passò ai fatti concreti e finanziò le Tpl in tempi brevi; purtroppo però, a parte un insufficiente comunicato sulla stampa da parte dell'azienda, l'utenza non ne fu informata in modo adeguato. Ergo: quasi tutti gli utenti pagarono il biglietto delle corse!

Altro caso: Nell'ambito della giornata europea denominata In città senz'auto, la Città di Lugano - con il sostegno delle principali aziende di trasporto pubblico e la partecipazione di altri comuni ha promosso una giornata all'insegna della riduzione del consumo di energia a favore di una circolazione compatibile e rispettosa dell'ambiente.

I pendolari che lavorano a Lugano sono quindi stati invitati a richiedere la carta giornaliera che giovedì, 22 settembre 2005, permetteva loro di utilizzare gratuitamente la rete urbana dei mezzi di trasporto. Compilando debitamente un tagliando si riceveva una carta gratuita di trasporto. Risultato? Molti pendolari non erano a conoscenza della promozione e hanno, come sempre, pagato.

Casi fortuiti? No, sembrerebbe invece che sia un vizio: da informazioni ricevute dalla stessa utenza delle Tpl, l'episodio è verificato nuovamente di recente ed in particolare in occasione della bella serata organizzata per i festeggiamenti di "Swatch". In questo caso alla Tpl vennero devoluti dei finanziamenti atti a coprire le spese di trasporto per i Cittadini: pare nella misura del 50 % della Città e 50 % di "Swatch".

Non è mia intenzione insinuare che a Lugano vige la "doppia imposizione", ma nei fatti questo sembra essere il caso. Come si può rendere credibile all'utenza lo sforzo intrapreso per fruire dei mezzi pubblici?

In seguito di questi fatti domando:

1. È vero che per la festa di "Swatch", la Città e l'azienda orologiera festeggiata, hanno devoluto un importo alle Tpl atto a coprire le spese di trasporto per quella serata?

2. Se sì, la comunicazione delle Tpl alla propria utenza è stata sufficiente ed esaustiva? Alla luce del fatto che una buona parte dei passeggeri ha comunque pagato il biglietto.

3. Sono veritieri gli altri casi? (raccontatomi da clienti - persone credibili- delle Tpl)

4. Come intende provvedere la Città per evitare in futuro che queste situazioni imbarazzanti e scorrette? È stata pensata un'alternativa pensata a "rimborsare" i Cittadini per esempio sfruttando la problematica legata agli alti valori di ozono nell'aria e mettendo a disposizione i mezzi pubblici gratuitamente (a spese delle Tpl che de facto hanno già avuto degli introiti)?

Con stima.

Umberto Marra